



METODO DI STUDIO: LINEE GUIDA PER ALUNNI, GENITORI E DOCENTI

A scuola...

A casa...

ORGANIZZARE

1. Avere il materiale necessario per la lezione
2. Mantenere ordinati gli spazi fisici (banco, cartella, astuccio, quaderno...): l'ordine esterno favorirà anche l'ordine mentale
3. Scrivere in maniera ordinata e chiara sul diario tutte le indicazioni di lavoro date dall'insegnante (non solo gli esercizi scritti assegnati, ma anche le parti teoriche da studiare)

1. Avere un planning di organizzazione settimanale, che includa anche gli impegni extrascolastici. Il planning deve essere aggiornato settimanalmente
2. Organizzare degli spazi adeguati e senza distrazioni (telefoni, TV, radio...)
3. Stabilire una scaletta di tempi di lavoro prima di cominciare, prevedendo pause. Aumentare progressivamente i tempi di concentrazione e diminuire il numero di pause.
4. Evitare di dedicarsi alle attività di studio durante le ore serali
5. *Per i genitori:* curare le condizioni di lavoro del proprio figlio, facilitandone l'organizzazione

ASCOLTARE

1. Seguire attentamente le indicazioni dell'insegnante
2. Prendere appunti sul quaderno
3. Favorire la propria capacità di attenzione partecipando attivamente alla lezione in classe: una maggiore partecipazione aumenta il coinvolgimento e, quindi, le capacità attentive
4. Ascoltare anche le interrogazioni dei compagni: le domande dell'insegnante fanno riferimento ai concetti principali. Appuntare le domande poste dall'insegnante durante le interrogazioni

1. Eventualmente, registrare e riascoltare la propria esposizione orale
2. Se si studia in coppia con un compagno, ascoltarsi reciprocamente nel ripetere la lezione



METODO DI STUDIO: LINEE GUIDA PER ALUNNI, GENITORI E DOCENTI

A scuola...

A casa...

LEGGERE E CAPIRE

1. Seguire la lettura fatta in classe
2. Chiedere all'insegnante il significato dei termini non conosciuti

1. Fare una pre-lettura del testo per inquadrare l'argomento da studiare, individuando i termini o le espressioni non conosciute
2. Cercare sul dizionario il significato dei termini di difficile comprensione.
3. Individuare i passaggi più complessi, sui quali chiedere chiarimenti in classe, sforzandosi di elaborare domande puntuali da porre all'insegnante all'inizio della lezione successiva
4. Leggere anche grafici, disegni e tabelle, che spesso contengono in maniera compatta molte informazioni e sono facilmente comprensibili
5. Integrare il testo con gli appunti presi in classe

RIELABORARE

1. Seguire attentamente le indicazioni di sottolineatura e rielaborazione del testo date dall'insegnante
2. Raccogliere con cura e organizzare il materiale prodotto in classe (mappe, schemi, riassunti, appunti) da utilizzare poi a casa

1. Sottolineare il testo, in maniera che vengano messe in evidenza le parole chiave e solo le informazioni principali. È inutile sottolineare tutto il testo.
2. Utilizzare gli strumenti e le indicazioni di studio fornite dal testo stesso (esercizi di comprensione immediata, sottolineature, presenza di parole chiave, mappe concettuali)
3. Schematizzare i contenuti tramite mappe concettuali
4. Rispondere a domande del testo o proposte dall'insegnante

PARLARE

1. Sforzarsi di porre all'insegnante domande chiare e precise, curando, anche in questo caso, l'esposizione orale

2. Ripetere ad alta voce i contenuti del testo
3. Rispondere oralmente a quesiti specifici